

BY NICOLA DI NUNZIO

TOSCANO®

200 YEARS ANNIVERSARY

It is said that one day of 1815, at Tobacco manufacture in Florence, a bag of tobacco kept drying at summer sun was wet by a heavy downfall. With all that tobacco was decided to produce some economic cigars selling them to Florentine people. It was a huge success.

The water indeed fermented tobacco giving it a completely "new" taste. So the legend of Tuscan cigar was born which has been produced since 1818, by Ferdinando III's authorisation and the Sant'Orsola manufacture in Florence (a former convent) was inaugurated, where the cigar was industrially fabricated at large scales.

So it was created at the beginning of 800s and with its 200 years of story, Tuscan cigar is inseparable from way and evolution of Italian story. It's part of culture, style and creativity of Italian manufacture great history and a symbol of Italian lifestyle.

At Florentine factories women were not immediately hired. Only after Italy's unification in 1861 women started to work in this field. They were piece workers, that is to say they were paid in proportion to packed cigars' number. A regulation written in 1860 indicated that women could start to work at factory from 14 to 20 years old and working time was established on a case by case by the company's management according to his needs.

In 1885 Tuscan cigars were smoked all over Italy and the demand of them increased, in order to satisfy the great request, production was extended on factories of Sestri Ponente, Modena and Chiaravalle. From 1880 to 1890 Tuscan cigar's fame

Si racconta che un giorno del 1815, nella Manifattura tabacchi di Firenze, una partita di tabacco lasciata a essiccare al sole estivo, venne bagnata da un violento acquazzone. Con tutto quel tabacco si decise di produrre dei sigari economici da vendere al popolo di Firenze. Fu subito un grande successo.

L'acqua infatti fece fermentare il tabacco dandogli un gusto del tutto "nuovo". Nasce così la leggenda del sigaro Toscano che dal 1818 entrò regolarmente in produzione, grazie all'autorizzazione di Ferdinando III e venne inaugurata la manifattura di Sant'Orsola a Firenze (un ex convento), dove il sigaro fu prodotto industrialmente in larga scala. Nato quindi agli inizi dell'800, con i suoi 200 anni di storia il sigaro Toscano si lega indissolubilmente al percorso e all'evoluzione della storia italiana. Un elemento della cultura, dello stile e della creatività della grande industria manifatturiera italiana, un simbolo dello stile di vita italiano.

Nelle manifatture fiorentine le donne non furono subito impiegate. Solo dopo l'Unità d'Italia, nel 1861, le donne afflirono in misura crescente alla manifattura. Le sigaraie erano delle lavoratrici a cottimo, ossia venivano pagate in proporzione ai sigari confezionati. Da un regolamento del 1860 si apprende che l'età richiesta per l'ammissione alla fabbrica era, per le donne, dai 14 ai 20 anni e l'orario di lavoro era stabilito di volta in volta dalla direzione secondo le esigenze. Nel 1885 i sigari Toscano sono fumati in ogni parte d'Italia, la domanda cresce e per soddisfare la grande richiesta, la produzione viene estesa nelle fabbriche di Sestri Ponente, Modena e Chiaravalle. Tra il 1880 e il 1890 la popolarità del sigaro Toscano raggiunge uno dei suoi picchi più alti: numerosi e autore-



voli personaggi dell'epoca non facevano mistero della loro passione per il sigaro fermentato e questo contribuì ad allargare ulteriormente il pubblico dei consumatori: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Pietro Mascagni erano tutti fumatori, ma soprattutto grandi estimatori, del sigaro Toscano. Fino all'11 Maggio 1927, nei listini era chiamato in forma anonima con il nome di "sigaro fermentato". Nel 1927 fu ufficialmente dato un nuovo nome: "Sigaro Toscano". Il sigaro fermentato assunse ufficialmente la denominazione di sigaro «Toscano» con Decreto Regio l'11 maggio del 1927: quell'anno la Direzione Generale delle Privative venne trasformata nell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (R.D.L. 2258 del 8-12-1927). Nel 2006 il sigaro Toscano, dopo vari passaggi societari torna ad essere un marchio completamente italiano, grazie all'acquisizione da parte del Gruppo Industriale Maccaferri (guidato dall'omonima famiglia bolognese) della divisione sigaro Toscano da parte di BAT, che nel frattempo aveva deciso di concentrare la produzione sulle sigarette: nasce così Manifatture Sigaro Toscano SpA. Oggi MST è una realtà custode di tradizioni antiche e di un marchio storico come il sigaro Toscano, profondamente radicata nella storia e nel territorio italiano. Manifatture Sigaro Toscano è l'erede di duecento anni di eccellenza italiana, depositaria di un marchio che fa storia a sé. Una realtà che si rinnova ogni giorno e trova nel passato le basi per proiettarsi nel futuro. Nelle Manifatture di Lucca e Cava de' Tirreni, Manifatture Sigaro Toscano produce una gamma di sigari di qualità per tutte le tipologie di pubblico, destinati al mercato nazionale e all'estero.

reached one of its highest peak: many eminent personalities of that period didn't hide their passion for the fermented cigar and this helped further expanding the consuming public: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini and Pietro Mascagni were all smokers but especially great evaluators of Tuscan cigar. Until 11 May 1927 it was called anonymously "fermented cigar" in the catalogues.

In 1927 it was called in another way: "Tuscan Cigar". The fermented cigar was officially denominated "Tuscan" cigar by the royal decree on 11 May 1927: that year the Direzione Generale delle Privative was transformed in the Government of the Autonomous State Monopolies (R.D.L. 2258 of 8-12-1927).

In 2006 the Tuscan cigar, after being managed by many companies, goes back to being a completely Italian brand, for the acquisition of Industrial Group Maccaferri (led by the namesake Bolognese family) of Tuscan cigar division by BAT, which meanwhile focused its industrial production on cigarettes: in this way Manifatture Sigaro Toscano SpA was created.

Nowadays MST is a society with ancient traditions and an iconic brand as Tuscan cigar, planted deep on Italian story and territory. Manifatture Sigaro Toscano is the heir of 200 years of Italian excellence and depository of a very historic brand.

It reinvents itself every day and finds in its past the basis for the future.

At Manifatture of Lucca and Cava De' Tirreni, Manifatture Sigaro Toscano produces a range of high-quality cigars for all typologies of people directed at national and foreign market.



**TUSCAN cigar by hand: Toscano Originale, Toscano Originale Selected, Toscano Originale Millennium, Toscano del Presidente and Moro.*

**TUSCAN traditional cigars: Toscano Antica Tradizione, Toscano Antica Riserva, Toscano A.D. 1492, Antico Toscano, Toscano Classico, Toscano Extravecchio and Toscano Granduca di Toscana Cosimo I.*

**Tuscan cigar Linea d'Autore: Garibaldi, Soldati, Modigliani.*

**Tuscan mezzanine cigars: Toscanello, Toscano Speciale, Toscanello Scelto, Ammezzato Garibaldi, Toscanello aromatised coffee, schnapps, anise, melting chocolate, vanilla-based.*

Next september there will be news for made by hand lovers, with a new cigar created for the occasion. Tuscan cigar is an example of Italian craftsmanship, a unique cigar which uses only kentucky tobacco, has a full flavour through the particular fermentation technology, has long maturing periods and a irregular truncated-conical shape.

Cigars women have been working with the same tobacco, recipe and processing for 200 years, that you can look at Manufacture in Lucca.

For almost 130 years, since 1818, the production of cigar was mainly in Florence, but in the following years after Post-war period the "Stortignaccolo" has finally left the Tuscan county seat moving production to Manufactures of Lucca and Cava dei Tirreni. The supervision of production sector is at first place among MST' commitments: it's a choice for defense of its product, respect of territory, quality of work and protection of all people take part in production process. The sector of Tuscan cigar is the only one completely Italian, with about 250 tobacco growers concentrated in Valdichiana, Valtiberina, Lazio, Campania and Veneto, 1.800 officers, a reception center, expertise and tobacco development (Foiano della Chiana) and two factories (Lucca and Cava dei Tirreni). Tobacco is bought also where it was originated, in the USA (Kentucky and Tennessee). The Italy of culture and renewed traditions deserves to be known and appreciated all over the world. It's the Italy into every Tuscan cigar, proud interpreter of high-quality Made In Italy which MST wants to export in the world, being aware of uniqueness of this product and values it can infuse also out of across borders. ■

Sigaro TOSCANO® a mano: il Toscano Originale, il Toscano Originale Selected, Il Toscano Originale Millennium, il Toscano del Presidente e il Moro.

Sigaro TOSCANO® tradizionali: il Toscano Antica Tradizione, il Toscano Antica Riserva, il Toscano A.D. 1492 l'Antico Toscano, il Toscano Classico, il Toscano Extravecchio e il Toscano Granduca di Toscana Cosimo I.

Sigaro TOSCANO® linea d'autore: il Garibaldi, il Soldati, il Modigliani.

Sigaro TOSCANO® ammezzati: il Toscanello, il Toscanello Speciale, il Toscanello Scelto, l'Ammezzato Garibaldi, i Toscanello aromatizzati al Caffè, Grappa, Anice, Fondente e Vaniglia.

E a Settembre ci saranno novità per gli amanti del fatto a mano, con un nuovo sigaro creato per l'occasione.

Il sigaro Toscano è un esempio di artigianalità italiana, un sigaro unico perché usa solo tabacco kentucky, ha un gusto pieno grazie alla particolare tecnica di fermentazione, ha lunghi periodi di stagionatura e una forma irregolare tronco-conica.

Da 200 anni stesso tabacco, stessa ricetta, stessa lavorazione da parte delle sigaraie, che è possibile vedere dal vivo nella Manifattura di Lucca. Per quasi 130 anni, a partire dal 1818, la fabbricazione del sigaro si è svolta principalmente a Firenze, ma negli anni successivi al periodo post-bellico, lo "stortignaccolo" ha lasciato definitivamente il capoluogo toscano per trasferire la sua produzione nelle Manifatture di Lucca e Cava dei Tirreni. La supervisione della filiera produttiva è al primo posto negli impegni di MST: una scelta a difesa del proprio prodotto, del rispetto del territorio, della qualità del lavoro e della tutela di tutte le persone che partecipano al processo di produzione. Quella del sigaro Toscano è l'unica filiera tabacchicola interamente italiana, con circa 250 tabacchicoltori concentrati in Valdichiana, Valtiberina, Lazio, Campania e Veneto, 1.800 addetti, un centro di ricevimento, perizia e sviluppo tabacco (Foiano della Chiana) e 2 manifatture (Lucca e Cava dei Tirreni). Il tabacco viene anche acquistato laddove ebbe origine, in America (Kentucky e Tennessee). C'è un'Italia che merita di essere conosciuta e apprezzata in tutto il mondo: è l'Italia della cultura, delle tradizioni rinnovate nel tempo. E' l'Italia dentro ogni sigaro Toscano, fiero interprete del Made in Italy di qualità che MST vuole esportare nel mondo, certa com'è dell'unicità di questo prodotto e dei valori che sa trasmettere anche fuori dai confini nazionali. ■